

ALL. 2



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

**Dipartimento Presidenza della Giunta
Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione**

CAPITOLATO D'ONERI (e disciplinare di gara)

Procedura aperta per affidamento dell'attività volta all'individuazione di modelli di servizi e/o di modalità di intervento per favorire il rientro al lavoro delle donne dopo la maternità.

Marzo 2011

INDICE

Definizioni	2
Riferimenti normativi	2
Ente appaltante	2
Art. 1 - Premessa.....	2
Art. 2 - Contesto.....	3
Art. 3 - Finalità.....	4
Art. 4 - Oggetto della gara.....	4
Art. 5 - Importo a base di gara.....	4
Art. 6 - Le attività.....	4
Art. 7 - Il Progetto di servizio.....	5
Art. 8 - Il Gruppo di Lavoro.....	6
Art. 9 - Luogo di esecuzione delle attività.....	6
Art. 10 - Durata del contratto.....	6
Art. 11 - Proprietà dei prodotti.....	6
Art. 12 - Forma giuridica dei soggetti imprenditori, prestatori di servizi ammessi a partecipare....	7
Art. 13 - Cause di esclusione.....	7
Art. 14 - Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione.....	8
Art. 15 - Contribuzione di gara.....	9
Art. 16 - Cauzione Provvisoria.....	10
Art. 17 - Termini e modalità di presentazione delle offerte.....	11
Art. 18 - Busta "A- Documentazione Amministrativa".....	11
Art. 19 - Busta "B - Offerta Tecnica".....	12
Art. 20 - Busta "C- Offerta Economica".....	13
Art. 21 - Criteri di aggiudicazione.....	14
Art. 22 - Modalità di espletamento della procedura di gara.....	16
Art. 23 - Osservanza del termine di stipula del contratto.....	17
Art. 24 - Cauzione definitiva.....	17
Art. 25 - Documenti che fanno parte del Contratto.....	18
Art. 26 - Spese.....	18
Art. 27 - Coordinamento e verifica.....	18
Art. 28 - Controlli.....	18
Art. 29 - Variazioni della fornitura.....	19
Art. 30 - Stima dei costi della sicurezza.....	19
Art. 31 - Penali. Quantificazione ed incasso.....	19
Art. 32 - Qualità del servizio.....	20
Art. 33 - Modalità di pagamento.....	20
Art. 34 - Responsabilità ed obblighi.....	20
Art. 35 - Divieto di subappalto.....	21
Art. 36 - Tutela della Privacy.....	21
Art. 37 - Informazioni complementari.....	21
Art. 38 - Termine entro il quale chiedere chiarimenti.....	22
Art. 39 - Responsabile Unico del Procedimento.....	22
Art. 40 - Discordanza degli atti.....	22
Art. 41 - Trattamento e tutela dei lavoratori.....	23
Art. 42 - Riservatezza dei dati.....	23
Art. 43 - Legge applicabile e foro competente.....	23
Art. 44 - Rinvio.....	23
Art. 45 - Copia su supporto magnetico dell'offerta tecnica.....	23

Definizioni

Nel presente capitolato sarà usata la terminologia di seguito specificata:

- **«Capitolato»:** il presente Capitolato d'oneri;
- **«Ente appaltante» o «Amministrazione»:** la Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione - Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza – ITALIA;
- **«Soggetto aggiudicatario»:** il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura;
- **«Offerenti»:** i soggetti pubblici e privati, singoli o raggruppati, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;
- **«R.T.I.»:** i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa;
- **«G.E.I.E.»:** i Gruppi Europei di Interesse Economico.

Riferimenti normativi

- D. Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Ente appaltante

la Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione - Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza – ITALIA

Telefono (+39) 0971 668353 – Fax (+39) 0971 668336

Sito internet: <http://www.basilicataneet.it/>

Art. 1 - Premessa

Il Dipartimento per le Pari Opportunità, nel quadro dell'Intesa sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative, nonché il monitoraggio del sistema degli interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, che si iscrive nel più ampio quadro di interventi denominato "Italia 2020" ha avviato un programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, sottoscritto dal Ministro per le Pari Opportunità e dal Ministro del Lavoro a dicembre 2009.

Obiettivi generali dell'Intesa sono quelli di:

- rafforzare la disponibilità dei servizi e/o degli interventi di cura alla persona per favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
- potenziare i supporti finalizzati a consentire alle donne la permanenza, o il rientro, nel Mercato del Lavoro.

In attuazione di queste finalità generali, l'Intesa indica le seguenti finalità specifiche:

- creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari, ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali;
- facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati ad esigenze di conciliazione anche tramite percorsi formativi e di aggiornamento, acquisto di attrezzature hardware e pacchetti software, attivazione di collegamenti ADSL, ecc.;
- erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture

- sociali diurne per anziani e disabili, ecc.) o in forma di “buono lavoro” per prestatori di servizio (assistenza domiciliare, pulizia, pasti a domicilio, ecc.);
- sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part time, programmi locali dei tempi e degli orari, ecc.;
 - altri eventuali interventi innovativi e sperimentali proposti dalle Regioni e dalle Province autonome, purché compatibili con le finalità della presente intesa.

Le finalità generali, nonché le finalità specifiche, vengono perseguite dalle Regioni e dalle Province Autonome nell'ambito della propria autonomia legislativa e programmatica.

La Programmazione attuativa della Regione Basilicata è stata approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 1610 del 28 settembre 2010; successivamente, il Dipartimento per le Pari Opportunità ne ha approvato i contenuti, con comunicazione prot. DPO n. 0016306 P-2.34.3.1. del 23 novembre 2010 e quindi, in data 11/01/2011, è stata siglata la convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Basilicata.

Art. 2 - Contesto

I dati che si rilevano dal bilancio demografico 2006 della Basilicata (fonte ISTAT) indicano un saldo naturale negativo (pochi i nuovi nati) così come pure quello migratorio, nonostante l'incremento di immigrati, soprattutto provenienti dall'estero.

Altre statistiche mostrano, così come del resto accade in molte altre aree del Mezzogiorno, una tendenza a considerare la vita familiare come alternativa o difficilmente conciliabile con quella lavorativa, con il conseguente decremento demografico, innalzamento dell'età al primo figlio e la correlata propensione delle donne ad uscire dal mercato del lavoro in corrispondenza della maternità (soprattutto in concomitanza con la nascita del secondo figlio).

Molti i fattori che contribuiscono a determinare questa situazione: la rigidità del mercato del lavoro italiano - la cui scarsa flessibilità costringerebbe le donne a scegliere fra lavorare full-time oppure a rinunciare al lavoro; le caratteristiche delle strutture pubbliche di *childcare* - generalmente di qualità elevata ma con poca disponibilità sia in termini di posti che di flessibilità di orario, soprattutto per i bambini al di sotto dei 3 anni; la tendenza, tra i datori di lavoro a considerare la maternità come una condizione, o meglio un problema, assolutamente privato e personale, nonostante l'esistenza di leggi a tutela della donna in maternità e di obblighi ben precisi a loro carico, contribuendo così ad accentuare ancora di più nelle donne la sensazione di trovarsi davanti ad una scelta tra il lavoro e la maternità e la corrispondente tendenza, soprattutto tra le donne con un maggior livello di istruzione, a mostrare un attaccamento al lavoro più spiccato, che le spinge sia a rinviare la maternità che a lavorare di più nel periodo a ridosso di una nascita, probabilmente per il timore di perdere le posizioni conquistate.

In relazione al quadro appena delineato, risulta dunque importante lo sviluppo dell'offerta complessiva dei servizi di cura, anche con modalità organizzative più tengano conto, ad esempio, di possibilità di una fruizione “temporanea”, che risponda alle esigenze di genitori con rapporti di lavoro di carattere stagionale, occasionale o a progetto e di servizi che contribuiscano a garantire un supporto alle donne al rientro dalla maternità.

Quest'ultimo aspetto, in particolare, risulta ancora poco analizzato e, conseguentemente, le risposte individuate appaiono ancora insufficienti o non interamente soddisfacenti, soprattutto se comparati all'entità del fenomeno; sebbene uno dei limiti possa essere individuato in una normativa che tuteli prevalentemente le donne con contratti di lavoro “standard” (con la conseguenza che il 43% delle donne italiane con età inferiore ai 40 anni - ma ben il 55% di quelle che ne hanno meno di 30, se decidono di avere un figlio non accedono alla maternità con tutti i diritti previsti dalla legge), esiste tuttavia la possibilità di individuare misure alternative che possano contribuire ad invertire questa tendenza, tanto più efficaci se adatte alle caratteristiche di specifici target di riferimento.

Con la presente attività di ricerca si intende, pertanto, analizzare la correlazione tra accesso e permanenza nel mercato del lavoro delle donne lucane, in correlazione all'evento della maternità individuando le principali criticità riscontrate, onde giungere alla proposta e sperimentazione di strumenti, riproducibili nel contesto regionale, che favoriscano il rientro al lavoro e la conseguente permanenza delle donne nel mercato del lavoro dopo la maternità.

Art. 3 - Finalità

L'attività è finalizzata all'individuazione ed alla successiva proposta e sperimentazione di strumenti innovativi che favoriscano il rientro al lavoro delle donne lucane, dopo la maternità.

Si dovranno, pertanto, analizzare i fattori che condizionano l'accesso e la permanenza nel MdL delle donne lucane, in correlazione all'evento della maternità (prima gravidanza ed, eventualmente, successive) e porre le criticità riscontrate in relazione alla struttura dell'economia e del mercato del lavoro locale, e ad eventuali misure (servizi disponibili presso i Centri per l'Impiego, servizi dedicati o meno, iniziative attivate attraverso bandi o avvisi pubblici, ecc.) attivate a livello regionale, onde valutarne il grado di efficacia e/o gli eventuali limiti.

Tali dati dovranno essere funzionali alla proposta ed implementazione, in via sperimentale, di uno o più strumenti (servizi, percorsi, procedure, modalità di organizzazione del lavoro, ecc.) che favoriscano il rientro al lavoro e la conseguente permanenza delle donne nel MdL dopo la maternità.

La/e proposta/e e la relativa sperimentazione dovranno tener conto delle specificità socio-economiche del territorio regionale e risultare, successivamente, implementabile/i già nell'ambito della programmazione regionale 2007-2013.

Art. 4 - Oggetto della gara

La gara ha per oggetto l'attività di ricerca finalizzata all'individuazione ed alla sperimentazione di strumenti che favoriscano il rientro al lavoro delle donne dopo la maternità.

Art. 5 - Importo a base di gara

L'importo a base di gara, comprensivo di ogni prestazione ed onere che rientri nell'erogazione del servizio richiesto, ammonta complessivamente a **€ 141.600,00** (centoquarantunomilaseicento/00), al netto dell'IVA.

Si specifica che:

- a) il valore della fase di studio e di relativa redazione di piani di lavoro, documenti metodologici, relazioni, linee guida non dovrà risultare superiore al 40% (quarantapercento) dell'importo complessivo dell'offerta;
- b) il 5% (cinquepercento) dell'importo complessivo dell'offerta dovrà essere destinato ad attività di divulgazione/comunicazione del progetto, sulla base esclusiva delle indicazioni trasferite dalla stazione appaltante, attraverso il Responsabile dell'Esecuzione del progetto, di cui all'art. 27;
- c) la parte rimanente dovrà corrispondere al compenso per l'erogazione dei servizi previsti durante la fase di sperimentazione sul territorio.

E' facoltà della ditta proporre variazioni in aumento o in diminuzione, per una percentuale massima del 5%, delle somme di cui alle lettere a) e c). La proposta, compiutamente motivata, potrà essere favorevolmente valutata dalla Commissione di cui all'art. 22.

Art. 6 - Le attività

L'esecuzione del servizio, che presuppone un'interazione continuativa con la Committenza, richiede lo svolgimento di azioni afferenti ai seguenti ambiti di intervento:

- a) **analisi SWOT** delle iniziative già intraprese negli ultimi dieci anni a livello regionale, con particolare riferimento al ruolo di imprese e servizi per l'impiego, per favorire il rientro nel MdL delle donne successivamente alla maternità. In tale analisi si terrà conto anche della valutazione che di tali esperienze danno non solo le beneficiarie finali, ma anche gli attori (pubblici o privati) coinvolti nella loro attuazione;
- b) **analisi dei fabbisogni reali** delle donne e delle famiglie e delle principali problematiche da risolvere per conciliare vita familiare e vita lavorativa. Tale analisi dovrà comprendere l'individuazione di particolari target di popolazione (es. donne con lavoro part-time / precario / occasionale; famiglie monoparentali; donne che abbiano usufruito di recente di congedi di maternità; ecc.) ed incentrarsi in particolare su quei fattori che possono risultare tali da influire sull'accesso e sulla permanenza delle donne nel MdL;
- c) **confronto tra gli esiti delle due analisi** volto all'individuazione di elementi di criticità e fattori-chiave per l'intercettazione dei fabbisogni dei target di riferimento;
- d) **identificazione e proposta di uno o più strumenti** (es. modello di servizio, percorso o altre iniziative) utili a favorire il rientro al lavoro delle donne dopo la maternità, nell'ottica della trasferibilità al contesto regionale di riferimento. Il modello dovrà dettagliare i costi delle attività/servizi previsti. I modelli prodotti dalla ditta aggiudicataria dovranno essere sottoposti ad approvazione del Responsabile dell'Esecuzione del progetto, di cui all'art. 27;
- e) **l'attivazione in via sperimentale del/i modello/i individuato/i**. La sperimentazione dovrà tenersi in ambito regionale ed interessare, possibilmente, le aree di entrambi i capoluoghi, previa dimostrazione della sostenibilità dei costi di attuazione nel quadro dell'attività oggetto del presente affidamento. Le attività di sperimentazione dovranno essere avviate entro e non oltre il termine perentorio del 1 settembre 2011. Nel Programma delle Attività, di cui al punto 3 dell'art. 19, dovrà essere specificatamente indicata detta data;
- f) **la redazione di linee guida**. A seguito dell'approvazione del/i modello/i, la ditta dovrà produrre un documento nel quale siano individuate le linee guida per lo sviluppo dello/degli stesso/i. Detto documento dovrà essere realizzato, e fornito alla stazione appaltante, in formato definitivo per l'impaginazione e la stampa;
- g) **attività di divulgazione/comunicazione** sul territorio dell'iniziativa e dei risultati raggiunti dall'attivazione sperimentale del modello/i individuato/i, secondo le specifiche indicazioni fornite dalla stazione appaltante;
- h) **attività di monitoraggio**. La ditta dovrà svolgere azioni di monitoraggio della fornitura, finalizzato alla verifica dell'efficacia delle attività e della qualità del servizio reso dalla ditta medesima. La ditta, pertanto, dovrà predisporre rapporti di monitoraggio secondo il seguente calendario:
1. 1° rapporto entro e non oltre il 15 luglio 2011
 2. 2° rapporto entro e non oltre il 15 ottobre 2011
 3. rapporto finale, da consegnare entro il 15 dicembre 2011, nel quale la ditta dovrà illustrare i risultati dell'analisi e degli esiti complessivi dell'attività (incluse le risultanze della sperimentazione).

Art. 7 - Il Progetto di servizio

Il concorrente presenterà, in sede di offerta tecnica, un Progetto di Servizio al fine di specificare meglio il contenuto tecnico dell'offerta per ciascuna delle specifiche attività previste nei precedenti punti. In detto Progetto dovrà essere specificato quanto segue:

1. metodologia che si intende utilizzare per l'analisi di cui alla lettera b) del precedente art. 6;
2. metodologia che si intende utilizzare per effettuare il confronto tra le due analisi di cui alla lettera c) del precedente art. 6;

3. ipotesi di riferimento per la formulazione del/i modello/i di servizi innovativi di cui alla lettera d) del precedente art. 6. Detta ipotesi dovrà essere successivamente la base di riferimento per la individuazione del modello finale che sarà redatto dalla ditta aggiudicataria a conclusione della fase di analisi;
4. ipotesi del piano di sperimentazione del/i modello/i di cui alla lettera d) del precedente art. 6. Si specifica che tale ipotesi dovrà comprendere una indicazione di massima dei costi che si prevede di sostenere per l'implementazione del servizio, ripartiti per attività.

Art. 8 - Il Gruppo di Lavoro

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Capitolato la ditta aggiudicataria renderà disponibile un apposito **Gruppo di lavoro**. Detto Gruppo dovrà essere composto da personale in possesso di skill adeguato, comprovato mediante apposito curriculum, in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi che la stazione appaltante si propone di raggiungere con la fornitura oggetto del presente appalto.

La configurazione minima del team proposto per la realizzazione delle linee di attività contemplate nel presente capitolato è la seguente:

- un esperto, in qualità di capo progetto, con esperienza nella gestione e coordinamento di progetti complessi, sviluppati preferibilmente in ambiti di intervento analoghi a quelli su cui verte il presente capitolato;
- esperti con esperienza nel campo della ricerca sociale e/o di analisi empiriche sul territorio;
- esperti nella formazione, gestione e valorizzazione delle risorse umane e comunque con un profilo coerente con lo sviluppo delle attività descritte nell'"Offerta Tecnica".

Il capo progetto rappresenta il principale interlocutore dell'amministrazione committente; dovrà, quindi, coordinare tutte le attività previste nel capitolato, essendone responsabile nei confronti del committente. In particolare, il capo progetto concorda con l'amministrazione le priorità e le linee guida per lo svolgimento delle attività, riferisce periodicamente, e tutte le volte che l'amministrazione lo richiede, sull'esito delle azioni intraprese, presenta i rapporti di monitoraggio secondo le scadenze previste.

Art. 9 - Luogo di esecuzione delle attività

Le attività saranno svolte nel territorio della Regione Basilicata.

Art. 10 - Durata del contratto

Le attività avranno inizio dal giorno successivo alla stipula del contratto e si concluderanno il 15 dicembre 2011.

Art. 11 - Proprietà dei prodotti

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione appaltante che potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale.

Detti diritti, ai sensi della L. 633/41 "Protezione del diritto di autore e di altri diritti concessi al suo esercizio", così come modificata e integrata dalla L. 248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'affidatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a

sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

Art. 12 - Forma giuridica dei soggetti imprenditori, prestatori di servizi ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto i soggetti, prestatori di servizi pubblici e privati autorizzati a svolgere le prestazioni specificate nel presente Capitolato, anche costituiti in R.T.I., nonché in Consorzi e G.E.I.E. ai sensi degli artt. 34, 35, 36, 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di R.T.I. e Consorzi, anche se non ancora costituiti.

Non è ammesso, altresì, che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o Gruppo societario, ovvero che partecipi a R.T.I, Consorzi o Gruppi societari diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I., delle Società facenti parte del Gruppo e del Consorzio (o Consorzi) al quale l'impresa partecipi.

Art. 13 - Cause di esclusione

I soggetti di cui al precedente articolo non devono versare, a pena di esclusione, in una delle seguenti condizioni, definite ex. art. 38 del D. Lgs. 163/06:

- a) **stato di fallimento**, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) **procedimento pendente** per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) **pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato**, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE n. 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o Consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) **commissione di gravi infrazioni**, debitamente accertate, delle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- f) dietro motivata valutazione di questo Ente appaltante, **commissione di grave negligenza** o malafede nell'esecuzione di precedenti prestazioni affidate dallo stesso Ente appaltante, o commissione di un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di questo Ente appaltante;

- g) **violazioni commesse e definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) **aver reso false dichiarazioni** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- i) **gravi violazioni**, commesse e definitivamente accertate, delle norme in materia di **contributi** previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) **mancata presentazione della certificazione** di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) **applicazione della sanzione interdittiva**, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) **situazione di controllo e/o collegamento con altri concorrenti di cui all'art. 2359 del codice civile**; l'Ente appaltante escluderà, altresì, i soggetti partecipanti alla gara per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale.

Non sono ammessi a partecipare gli offerenti che non presentino le garanzie di cui al successivo art. 16 - *Cauzione Provisoria*.

Costituiscono, infine, cause di esclusione:

- a) **la mancata produzione di uno qualsiasi dei documenti richiesti dal bando, dal Capitolato d'oneri (e disciplinare di gara)**, atteso che ciascuno dei medesimi documenti riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della *par condicio* dei concorrenti, carattere essenziale;
- b) **il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni** (anche procedurali e formali) di gara previste dal bando e dal Capitolato d'oneri (e disciplinare di gara), atteso che ciascuna delle medesime prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della *par condicio* dei concorrenti, carattere essenziale;
- c) **il mancato raggiungimento di 40 punti** nella valutazione della qualità dell'offerta tecnica;
- d) **mancato rispetto della ripartizione percentuale** dei costi di analisi e studio con i costi della sperimentazione dei servizi indicata all'Art. 5 – *Importo a base di gara*.

I soggetti di cui al precedente articolo, altresì, non devono versare, a pena di esclusione, in alcuna delle condizioni che impediscono la partecipazione a gare d'appalto, così come definite dal D. Lgs. n. 163/06.

Art. 14 - Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione

Possono partecipare alla gara le ditte singole od associate, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006, che siano in possesso dei seguenti prerequisiti:

a) Situazione giuridica

1. iscrizione al Registro delle Imprese; nel caso di imprese estere, devono essere iscritte ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza;
2. non versano in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 - *Cause di esclusione* del presente Capitolato e dall'art. 38 e ss. del D. Lgs. n. 163/2006;
3. in caso di RTI i predetti requisiti devono essere soddisfatti da tutte le ditte componenti il raggruppamento.

b) Capacità Finanziaria

1. Fatturato Globale

La ditta deve aver realizzato, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., un fatturato globale, al netto dell'IVA, non inferiore a 3 volte l'importo posto a base d'asta.

In caso di partecipazione in RTI il requisito richiesto dovrà essere soddisfatto dal RTI nel suo complesso. Si specifica, inoltre, che il requisito deve essere posseduto nella percentuale minima del 60% dall'impresa capogruppo ed ogni partecipante deve possedere almeno il 20% del fatturato globale richiesto.

In caso di partecipazione di Consorzio/GEIE il requisito dovrà essere soddisfatto dal Consorzio/GEIE nel suo complesso. Si specifica, inoltre, che il requisito deve essere posseduto nella percentuale minima del 60% da una delle imprese facenti parte il Consorzio/GEIE ed ogni partecipante deve possedere almeno il 20% del fatturato globale richiesto.

c) Capacità tecnica

1. Elenco forniture analoghe a quella oggetto della gara.

La ditta deve aver realizzato, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., un fatturato complessivo, al netto dell'IVA, non inferiore a 2 volte l'importo posto a base d'asta per forniture analoghe a quella oggetto della gara.

In caso di partecipazione in RTI il requisito richiesto dovrà essere soddisfatto dal RTI nel suo complesso. Si specifica, inoltre, che il requisito deve essere posseduto nella percentuale minima del 60% dall'impresa capogruppo ed ogni partecipante deve possedere almeno il 20% del fatturato globale richiesto.

In caso di partecipazione di Consorzio/Geie il requisito dovrà essere soddisfatto dal Consorzio/GEIE nel suo complesso. Si specifica, inoltre, che il requisito deve essere posseduto nella percentuale minima del 60% da una delle imprese facenti parte il Consorzio/GEIE ed ogni partecipante deve possedere almeno il 20% del fatturato globale richiesto.

Gli operatori economici che sono in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06, ma che non sono in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, ovvero tecnico-organizzativo, richiesti dal bando di gara e dal presente Capitolato, possono partecipare alle gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06.**

I predetti operatori economici potranno soddisfare la loro esigenza prestando, nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, la documentazione prevista all'art. 49, comma 2, lettere dalla a) alla g), e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui ai commi 7 e 9 dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06, **l'Ente appaltante ammette il ricorso all'avvalimento per integrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal presente Capitolato nella misura non superiore al 40%.**

Saranno altresì esclusi i soggetti che, intendendo usufruire della possibilità di avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, lettere dalla a) alla g) dell'articolo succitato.

Art. 15 - Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'art. 8 del D. Lgs. n. 163/2006, gli operatori economici che intendono

partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenuti, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata con deliberazione del 10 gennaio 2007, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, alla quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (**CIG**) 19234923CF, è uguale ad € 40,00 (quaranta/00).

Il pagamento della detta contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on-line, collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

oppure

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale; la causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il **CIG** che identifica la procedura (19234923CF).

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 1 (versamento on-line), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (nella BUSTA A – Documentazione Amministrativa, v.si art. 18) copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Nel caso invece in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 2 (versamento sul conto corrente postale dell'Autorità), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (sempre nella BUSTA A – Documentazione Amministrativa, v.si art. 18) la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l'esclusione dalla procedura.

Art. 16 - Cauzione Provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate da una **cauzione provvisoria** pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara, da prestarsi mediante **polizza fidejussoria bancaria o assicurativa** o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria, resa per tutta la durata di validità dell'offerta, deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la predetta garanzia nel caso, al momento della sua scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria sarà restituita, alla ditta risultata aggiudicataria, automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura. Ai non aggiudicatari sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione, su loro richiesta ed con eventuali spese di trasmissione a loro carico.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, da quanto previsto dall'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006.

La **cauzione provvisoria** deve essere presentata in originale ed essere intestata a:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione – Via Vincenzo Verrastro n. 4 , 85100 Potenza – ITALIA.

Nella cauzione deve essere stabilita esplicitamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile**, ed il pagamento entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Ente appaltante.

L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. si specifica che la cauzione dovrà essere costituita a nome di tutti i soggetti raggruppati o già raggruppati, dall'impresa Capogruppo.

In ogni caso la riduzione dell'importo della garanzia medesima si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese dimostrino il possesso della certificazione richiesta.

Art. 17 - Termini e modalità di presentazione delle offerte

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, contenute, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi, sigillato con ceralacca o nastro adesivo trasparente, devono recare all'esterno la denominazione e l'indirizzo dell'offerente; in caso di raggruppamento di imprese, la denominazione e l'indirizzo di tutte le imprese raggruppate.

Sul plico dovrà essere apposta la dicitura **“DOMANDA PARTECIPAZIONE - Procedura aperta per affidamento dell'attività volta all'individuazione di modelli di servizi e/o di modalità di intervento per favorire il rientro al lavoro delle donne dopo la maternità – DOCUMENTI DI GARA - NON APRIRE”**. Esso dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **16/05/2011** al seguente indirizzo:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione – Via Vincenzo Verrastro n. 4 , 85100 Potenza – ITALIA.

Il plico potrà essere recapitato a mano o inviato tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati od agenzie di recapito. Dell'arrivo faranno fede, esclusivamente, la data e l'ora apposte dall'Ufficio protocollo dell'indirizzo sopra indicato.

L'invio del plico rimane a completo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente appaltante ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine.

Il plico dovrà contenere **tre buste separate**, ciascuna delle quali chiusa, sigillata con ceralacca o nastro adesivo trasparente, controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e del contenuto secondo quanto indicato di seguito:

- nella busta contrassegnata **“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**: la documentazione richiesta al successivo art. 18- Busta *“A- Documentazione Amministrativa”* del presente Capitolato;
- nella busta contrassegnata **“B – OFFERTA TECNICA”**: l'offerta tecnica strutturata come indicato al successivo art. 19- Busta *“B - Offerta Tecnica”* del presente Capitolato;
- nella busta contrassegnata **“C – OFFERTA ECONOMICA”**: l'offerta Economica strutturata come indicato al successivo art. 20- Busta *“C- Offerta Economica”* del presente Capitolato;

Art. 18 - Busta “A- Documentazione Amministrativa”

La busta **“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovrà contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

- a) **istanza di partecipazione** alla gara sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, redatta in lingua italiana ed in bollo. E' facoltà del soggetto offerente utilizzare lo schema di istanza allegato al bando. In ogni caso l'istanza di partecipazione resa deve contenere, a pena di esclusione dall'appalto, tutte le informazioni indicate nello schema di istanza.

Nel caso di R.T.I. l'istanza dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il RTI.

Nel caso di Consorzio o G.E.I.E. già costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o G.E.I.E..

In caso Consorzi e G.E.I.E. non ancora costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziande/raggruppande partecipanti alla gara.

All'istanza dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità, del/dei sottoscrittori.

Nel caso in cui l'istanza sia sottoscritta dal Procuratore, dovrà essere allegata copia autentica o autenticata della procura.

- b) In caso di RTI già costituiti, copia autentica dell'**atto di costituzione** del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.
- c) In caso di RTI non costituito, **attestazione sottoscritta da tutti i soggetti** partecipanti al costituendo Raggruppamento contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le modalità prescritte in tale forma – con indicazione esplicita dell'impresa mandataria/capogruppo – ed a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.
- d) In caso di Consorzio di imprese o G.E.I.E. copia **dell'atto costitutivo**.
- e) **Cauzione provvisoria di cui al precedente art. 16.**
- f) **Dichiarazione di un Fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D. Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario nei termini precisati.
- g) **Copia del presente Capitolato d'oneri**, siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante dell'offerente, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.

In caso di R.T.I., Consorzi e G.E.I.E. non ancora costituiti, detto Capitolato dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dei legali rappresentanti di tutte le società raggruppande/consorziande, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.
- h) Copia dello **schema di contratto** che sarà stipulato con il Soggetto aggiudicatario, siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante dell'offerente, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.
- i) Dimostrazione dell'avvenuto versamento della contribuzione di gara secondo le modalità indicate al **precedente art. 15.**

Art. 19 - Busta "B - Offerta Tecnica"

La Busta "**B – OFFERTA TECNICA**" dovrà contenere, a pena d'esclusione, l'offerta tecnica.

Essa dovrà essere esposta in un unico documento, composto delle seguenti sezioni:

1. **Progetto di servizio** di cui all'art. 7 del presente Capitolato (max 20 cartelle con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12).
2. **Metodologia di interrelazione:** devono essere espressi la metodologia ed i dispositivi che l'offerente intende adottare per realizzare l'interrelazione con l'Amministrazione appaltante e con le altre realtà locali coinvolte (max 5 cartelle con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12).
3. **Programma delle Attività:** il programma deve prevedere tutte le singole attività che la ditta intende svolgere durante le fase contrattuali. Esso deve essere suddiviso in fasi per ciascuna delle quali devono essere indicate:
 - a. Descrizione analitica dell'attività

- b. Data inizio
- c. Durata
- d. Prodotti rilasciati
- e. Risorse impiegate
- f. Luogo dell'attività

Il programma deve essere rappresentato secondo un Diagramma di Gantt.

4. **Il Gruppo di lavoro** di cui si intende avvalere per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto. Per ogni componente dovranno essere indicati il profilo ed il nominativo.
5. **Curricula** dei componenti il gruppo di lavoro, in formato europeo, controfirmati e corredati di fotocopia del documento di identità in corso di validità.
6. Rispetto al personale indicato e a ciascuna delle fasi dell'attività di cui all'art. 6 del presente Capitolato, dovrà essere compilata anche una tabella che indichi, per ognuna delle fasi, le risorse umane dedicate suddivise per qualifica ed esperienza, indicando per ognuno dei soggetti il tempo dedicato alla specifica fase come di seguito:

Fase	Componente del GdIL 1	Componente del GdIL 2	Componente del GdIL 3	Componente del GdIL "n"	Totale
	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo
Fase 1	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)
Fase 2	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)
Fase n	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)
Totale	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)

L'offerta e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritta, a pena di esclusione, all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante del soggetto offerente.

Nel caso di R.T.I., Consorzi e GEIE già costituite, offerta e giustificazioni dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della società capogruppo/rappresentante legale del Consorzio GEIE.

In caso di R.T.I., Consorzi o G.E.I.E., non ancora costituiti, l'offerta e le relative giustificazioni dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dai legali rappresentanti delle società consorziate/raggruppate.

Nel caso l'offerta avanzata, non contempli tutte le prestazioni descritte analiticamente all'art. 6 del presente Capitolato, l'Ente appaltante procederà automaticamente all'esclusione dell'offerta.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta è utile alla valutazione dell'offerta tecnica, ma non vincola in alcun modo l'Amministrazione nella fase di attuazione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Art. 20 - Busta "C- Offerta Economica"

La busta "**C – OFFERTA ECONOMICA**" dovrà contenere, pena l'esclusione, una dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto offerente, contenente in lettere e in cifre l'indicazione dell'offerta economica, ovvero il corrispettivo onnicomprensivo, formulato con IVA esclusa,

richiesto per l'espletamento del servizio oggetto della presente procedura, nessun onere escluso (anche se non espressamente menzionato), con esplicitazione delle tariffe e dei valori unitari di tutte le principali voci di servizio e risorse impiegate, da valere tra l'altro, in caso di eventuali successive variazioni nei termini di intervento.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente Appaltante.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per **180 giorni** decorrenti dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio, indicato all'art. 5 - *Importo a base di gara* del presente Capitolato.

L'offerta economica e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte, a pena di esclusione, all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante del soggetto offerente.

Nel caso di R.T.I., Consorzi e GEIE già costituite, la dichiarazione di offerta economica e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della società capogruppo/rappresentante legale del Consorzio GEIE.

In caso di R.T.I., Consorzi o G.E.I.E., non ancora costituiti, la dichiarazione di offerta economica e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dai legali rappresentanti delle società consorziande/raggruppande.

Art. 21 - Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati, ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06 e dell'art. 83, comma 5, del D. Lgs. n. 163/06 come integrato dal D.P.C.M. n. 117/99, con attribuzione di:

1. punti 75 (massimo) per la qualità dell'offerta tecnica;
2. punti 25 (massimo) per l'offerta economica.

L'esame della documentazione e delle offerte è demandato alla Commissione, di cui all'art. 22 - *Modalità di espletamento della procedura di gara* del presente Capitolato, appositamente costituita dall'Ente appaltante con successivo provvedimento.

La valutazione delle Offerte Tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella seguente tabella:

Qualità dell'Offerta tecnica: max 75 punti		
Criterio	Sottocriteri	Punti max
1. Completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi del Capitolato del Progetto di servizio <i>Max punti 50</i>	1.1. Qualità in termini di completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi dell'ipotesi di riferimento per la formulazione del modello/i di servizi innovativi al punto d) del precedente art. 6	15
	1.2. Qualità in termini di completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi dell'ipotesi di piano di sperimentazione del modello/i di cui alla lettera e) del precedente art. 6	15
	1.3. Qualità in termini di completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi della Metodologia proposta per l'analisi di cui alla lettera b) del	10

	precedente art. 6	
	1.4. Qualità in termini di completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi della Metodologia proposta per confronto tra le due analisi di cui alla lettera c) del precedente art. 6	10
2. Caratteristiche del Gruppo di lavoro <i>Max punti 15</i>	2.1. Adeguatezza e rispondenza, anche sotto il profilo curricolare, del Gruppo di lavoro individuato	15
3. Piano di attività <i>Max punti 5</i>	3.1. Completezza, articolazione e coerenza con gli obiettivi fissati nel Capitolato del Piano di attività proposto	5
4. Piano di interrelazione <i>Max p.ti 5</i>	5.1 Completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi dell'incarico della metodologia utilizzata per la interrelazione con l'Amministrazione	5

Per la valutazione **dell'offerta tecnica**, trattandosi di una valutazione complessiva di elementi qualitativi, la Commissione procederà attribuendo giudizio espresso prevedendo un coefficiente compreso fra 0 e 1, moltiplicatore del punteggio massimo, secondo la seguente formula:

$$P(i) = P(\max) \times C_i$$

P(i) è il punteggio totale attribuito al concorrente **iesimo**;

P(max) è il punteggio massimo attribuibile;

C_i è un coefficiente compreso fra 0 e 1, espresso in valori centesimali, attribuito al concorrente **iesimo**:

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
- il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Ai fini della valutazione **dell'offerta economica**, la Commissione impiegherà la seguente formula:

$$P.i = P.\max \times \underline{C.\min.} \text{ dove:}$$

C. off.

P.i = il punteggio assegnato al concorrente **iesimo**

P.max = il punteggio massimo ottenibile per il parametro "offerta economica" (20 punti)

C.min = l'offerta economica con l'importo più basso

C.off. = l'offerta economica in esame.

Il punteggio finale, valevole ai fini dell'aggiudicazione, sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

In caso di parità di punteggio, la gara sarà aggiudicata all'offerente che abbia avuto il miglior punteggio relativo alla qualità dell'Offerta Tecnica.

In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, da effettuarsi nella medesima seduta.

I concorrenti non avranno diritto ad indennità o compensi in caso di non aggiudicazione.

La gara potrà eventualmente anche non aggiudicarsi nel caso in cui gli offerenti e le offerte non risultino rispondenti ai requisiti richiesti.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

Resta inteso che:

- l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- per le offerte che risultino essere anormalmente basse la Commissione di valutazione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/06;
- l'Amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno, per qualunque titolo o ragione, alle Ditte concorrenti per i progetti-offerta presentati.

Le offerte si intendono vincolanti per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle stesse.

Art. 22 - Modalità di espletamento della procedura di gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito nel bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I., presso la REGIONE BASILICATA – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione Controllo di Gestione – Via Vincenzo Verrastro n. 4, Potenza, e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo uno per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

La Commissione di gara sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/06.

La Commissione, sulla base di quanto indicato al precedente art. 21 - *Criteri di aggiudicazione*, provvederà alla proposta di aggiudicazione da formulare all'Ente appaltante, secondo la seguente procedura.

Nel giorno stabilito per l'apertura delle offerte, la Commissione procede, in seduta pubblica, **all'apertura dei plichi-offerta** pervenuti, alla verifica dei tempi e delle modalità con cui i medesimi sono pervenuti e, per quelli pervenuti in tempo utile, procederà alla verifica della presenza, all'interno, delle tre buste regolarmente intestate, controfirmate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni contenute nel presente Capitolato.

Nella stessa giornata, la Commissione procede all'esame della **documentazione di cui alla busta "A"** ed alla verifica della sussistenza, per ciascun soggetto offerente, dei requisiti di partecipazione.

La Commissione, successivamente, procederà agli **adempimenti** di cui all'**art. 48 del D. Lgs. n. 163/06**.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi soltanto gli offerenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella busta "A", risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del Capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite per legge.

Successivamente, la Commissione, **in una o più sedute riservate**, procederà a **valutare le offerte tecniche (busta "B")** delle ditte non escluse, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Nel caso di documenti incompleti o che necessitino di chiarimenti si procederà ai sensi dell'**art. 46 del D. Lgs. n. 163/06**.

Alla conclusione della predetta fase di valutazione, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), su indicazione della Commissione, provvederà a comunicare, a tutti i partecipanti al prosieguo della gara, con congruo anticipo, la data, l'ora ed il luogo in cui si terrà la seduta pubblica dedicata all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche.

Da ultimo, la Commissione, **in seduta pubblica, renderà nota** agli offerenti non esclusi (convocati con comunicazione inviata via fax o e-mail, esclusivamente al numero o indirizzo e-mail indicato sul plico-offerta presentato) **la graduatoria riguardante la sola offerta tecnica**, e quindi procederà **all'apertura della busta "C" contenente l'offerta economica**.

Al termine della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche, la Commissione redige la graduatoria provvisoria, dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa e la trasmette al Responsabile Unico del Procedimento, fatta salva la procedura di verifica dell'offerta anomala di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06.

Il Responsabile Unico del Procedimento procede alla verifica dei requisiti, in ordine alle dichiarazioni presentate in sede di domanda di partecipazione, ed alle verifiche di cui **all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006** nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che lo segue in graduatoria.

L'aggiudicatario provvisorio è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'incameramento della cauzione provvisoria**.

Il R.U.P., sulla base delle risultanze emerse in sede di valutazione delle offerte e delle verifiche di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, procede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'offerente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'esito della gara sarà comunicato con le modalità previste **dall'art. 79 del D. Lgs. n. 163/06**, con l'indicazione al Soggetto aggiudicatario della data fissata per la stipulazione del contratto ed invito a produrre la documentazione necessaria.

Art. 23 - Osservanza del termine di stipula del contratto

La stipula del contratto di fornitura avverrà nel rispetto dei termini di cui all'art.11, comma 10, del D. Lgs. n. 163/06 e ss. mm. ii.

L'appaltatore dovrà trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla stipula del contratto nei termini e nei modi che saranno indicati dalla stazione appaltante, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Ove tale termine non venisse rispettato l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione della ditta in questione, procedendo d'ufficio allo scorrimento della graduatoria stabilita ed all'aggiudicazione ad altra ditta, fermo restando, altresì, la facoltà di dare inizio alla procedura in danno, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio nei confronti della ditta rinunciataria.

Art. 24 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura, il Soggetto aggiudicatario dovrà costituire **garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006**, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo d'aggiudicazione, da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione **dovrà essere munita della clausola “a prima richiesta”**, con espressa rinuncia delle eccezioni di cui all'art. 1945 cod. civ., e con **espressa rinuncia alla preventiva escussione** del debitore principale di cui all'art 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 cod. civ. Inoltre, dovrà essere garantita l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale di esecuzione.

Art. 25 - Documenti che fanno parte del Contratto

A seguito dell'aggiudicazione definitiva sarà stipulato il contratto di fornitura secondo lo schema allegato, nel quale si richiameranno quale parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo, anche se non materialmente allegati, il presente Capitolato, l'offerta tecnica e l'offerta economica presentati dalla ditta risultata aggiudicataria.

Art. 26 - Spese

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'affidatario del servizio.

Art. 27 - Coordinamento e verifica

Il coordinamento delle attività previste nell'appalto sarà svolto dal Responsabile dell'Esecuzione indicato dall'Amministrazione. Ad esso spetta:

- il compito di verificare e valutare il buon andamento della fornitura;
- autorizzare la sostituzione di personale con profilo professionale equivalente;
- l'attestazione delle eventuali penali, ai sensi del successivo art. 30;
- il compito di verificare e valutare il livello di qualità del servizio reso dal Fornitore;
- proporre/approvare variazioni progettuali ai sensi del successivo art. 28;
- l'attestazione della rispondenza della fornitura alle norme contrattuali;
- l'approvazione del modello di servizi innovativi di cui all'art. 6 del presente documento;
- il trasferimento delle indicazioni per le attività di divulgazione/comunicazione del progetto, di cui all'art. 5.

Il Responsabile dell'Esecuzione potrà predisporre, di propria iniziativa, previa comunicazione formale, azioni ispettive presso le sedi dell'appalto.

La verifica riguarderà:

- la conformità, formale e sostanziale, rispetto ai requisiti espressi nel presente Capitolato;
- la conformità dei profili professionali delle risorse utilizzate dal fornitore all'offerta tecnica.

Art. 28 - Controlli

Durante le fasi dell'appalto, le attività oggetto della fornitura potranno essere sottoposte a controlli effettuati da Organismi Regionali e/o da rappresentanti del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In tali occasioni, la ditta è tenuta a rendere disponibili tutte le informazioni richieste dai suddetti organi di controllo.

Art. 29 - Variazioni della fornitura

Nell'eseguire la prestazione oggetto dell'appalto, la Ditta aggiudicataria potrà proporre, evidenziandole e motivandole in modo specifico, variazioni rispetto a quanto indicato nel presente capitolato di gara senza alcuna variazione di prezzo rispetto alla offerta economica presentata in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accettare le variazioni proposte.

Alle variazioni apportate senza il prescritto benestare del Committente potrà essere ordinato il ripristino delle condizioni iniziali a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

Il Responsabile dell'Esecuzione, a suo insindacabile giudizio, potrà proporre varianti al progetto. In tal caso è fatto obbligo alla ditta assoggettarvisi e proporre all'approvazione del Responsabile nei termini indicati, gli emendamenti ai documenti di piano già presentati.

Le varianti alla fornitura potranno essere disposte dalla stazione appaltante:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;
- per cause imprevedute o imprevedibili o per la intervenuta possibilità di utilizzare metodologie o dispositivi non disponibili al momento dell'offerta che potrebbero determinare, senza aumenti di prezzo, significativi miglioramenti alle attività;
- per il manifestarsi di errori o omissioni nel presente capitolato di gara che possano pregiudicare la prestazione;
- per nuove esigenze emerse dall'effettuazione delle attività.

La esecutività della variante progettuale sarà comunicata all'Impresa in via amministrativa dal Responsabile dell'Esecuzione.

Art. 30 - Stima dei costi della sicurezza

La natura meramente intellettuale della prestazione oggetto della gara in argomento esclude la stima dei costi della sicurezza, così come sancito dalla Determinazione n. 5/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Art. 31 - Penali. Quantificazione ed incasso

La Ditta aggiudicataria è soggetta a penalità quando effettua in ritardo le attività previste dal contratto secondo il Piano di attività presentato in Offerta ed approvato dall'Amministrazione.

Per ogni giorno di ritardo durante i primi 15 (quindici) giorni solari dalla data prevista per l'avvio dell'attività o per la consegna di prodotti sarà applicata una penale pari allo 0.15% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Per ogni giorno di ritardo dal 15mo (quindicesimo) al 50mo (cinquantesimo) giorno solare dalla data prevista per l'avvio dell'attività o per la consegna di prodotti sarà applicata una penale pari allo 0,30% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Le penali non possono superare l'ammontare della cauzione definitiva depositata dalla ditta.

Allo scadere del 50mo (cinquantesimo) giorno solare di ritardo dalla data prevista per l'avvio dell'attività o per la consegna di prodotti, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, incamerare la cauzione definitiva, commissionare ad altre imprese l'esecuzione della fornitura ed addebitare alla Ditta le maggiori spese derivanti da ciò all'Amministrazione medesima.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penali è addebitato sulla cauzione. In tal caso l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro gg. 15 (quindici) dalla lettera di comunicazione al riguardo.

In caso di mancato rispetto di tali termini, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le conseguenze previste in caso di risoluzione, con le applicazioni delle penali e del risarcimento dei danni.

Le penalità sono notificate all'impresa in via amministrativa.

L'ammontare delle penali è da addebitare, di regola, al momento in cui è disposto il pagamento della fattura.

Art. 32 - Qualità del servizio

La qualità dei servizi resi dalla ditta aggiudicataria sarà valutata mediante analisi comparativa di quanto emergente dal sistema delle attività e della qualità dei prodotti rilasciati posto in campo dalla ditta ed il contratto stesso.

Il reiterarsi di dissonanze tra quanto riportato in contratto e quanto riportato nel sistema delle attività e dei prodotti rilasciati, ferma restando l'applicazione delle penalità previste al punto precedente, può comportare uno scadimento complessivo delle finalità del servizio oggetto del presente appalto.

In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incassare la cauzione prestata senza formalità di sorta e di risolvere il contratto per inadempimento, nonché affidare a terzi l'esecuzione del contratto, salvo il diritto di rivalsa per il maggior onere eventualmente sostenuto e per il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 33 - Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati come segue:

- a. una prima quota, pari al 40% dell'importo di aggiudicazione, successivamente alla consegna del primo rapporto di monitoraggio;
- b. una seconda quota, pari al 40% dell'importo di aggiudicazione, successivamente alla consegna del secondo rapporto di monitoraggio;
- c. il saldo, pari al 20% del corrispettivo, alla scadenza del contratto, ad avvenuta consegna della Relazione Finale di Monitoraggio ed a positivo espletamento della verifica da parte dell'amministrazione della rispondenza della relazione sulle attività svolte con quanto previsto dal contratto.

Art. 34 - Responsabilità ed obblighi

L'aggiudicatario dei servizi riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, in dipendenza delle prestazioni di cui sopra.

L'aggiudicatario si impegna:

- 1) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori, in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro;
- 2) ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località relativa al presente contratto;
- 3) a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Amministrazione regionale, in caso di violazione degli obblighi dianzi citati e previa comunicazione all'affidatario delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% (ventipercento) dell'importo dell'appalto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà attestato che l'affidatario si sia posto in regola, né questo potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

Art. 35 - Divieto di subappalto

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, ovvero di subappaltare a terzi, l'esecuzione di tutto o di parte del servizio oggetto del contratto di cui alle norme del presente capitolato d'onori (e disciplinare di gara).

Art. 36 - Tutela della Privacy

L'Ente appaltante tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Ente appaltante raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Ente appaltante, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Ente appaltante potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

L'art. 7 del D. Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Ente appaltante la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è l'Ente appaltante.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 37 - Informazioni complementari

Il bando e il Capitolato d'onori costituiscono nel loro complesso la *lex specialis* della presente procedura di gara.

Si precisa inoltre che:

- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, l'Ente appaltante può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/00;
- le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00;
- la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- in caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria e dei punteggi secondo le modalità di aggiudicazione definite nel precedente art. 21-*Criteri di aggiudicazione*;

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ex. art. 46 del D.P.R. n. 445/00 e previste negli articoli precedenti, non è richiesta alcuna forma di autentica della firma o modalità equivalente. Si precisa altresì che le stesse dovranno essere corredate da copia fotostatica di documento di identità o altro documento equipollente, in corso di validità, del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ex. art. 47 del D.P.R. n. 445/00 e previste negli articoli precedenti, dovranno essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione, costituirà per l'Ente appaltante obbligo alla stipula del contratto di appalto.

Il Soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente Capitolato, nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

Art. 38 - Termine entro il quale chiedere chiarimenti

Eventuali chiarimenti in merito all'oggetto della gara, alla procedura di partecipazione ed alla documentazione da produrre, potranno essere richiesti per iscritto, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 12/05/2011, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00, esclusivamente mediante fax al n.ro 0971-668336 presso:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione – Via Vincenzo Verrastro n. 4, 85100 Potenza – ITALIA.

Le richieste di chiarimenti dovranno riportare l'intestazione della ditta, il numero di telefono, di fax, l'e-mail, e il nominativo del Referente del soggetto offerente cui l'Ente appaltante invierà la risposta.

Il chiarimento, se dovuto, sarà inviato mediante fax alla ditta richiedente e pubblicato sul sito www.basilicatane.it nella sezione bandi.

Art. 39 - Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Enzo Paolo PETRUZZI tel. (+39) 0971/668353, fax (+39) 0971/668336 – e-mail: enzo.petruzzi@regione.basilicata.it .

Art. 40 - Discordanza degli atti

Qualora negli atti contrattuali derivanti dal presente Capitolato dovessero riscontrarsi disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta

all'Amministrazione per i conseguenti provvedimenti di modifica finalizzati, di norma, all'adozione del provvedimento più conveniente per la stazione appaltante.

Qualora le discordanze dovessero prevedere soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla stazione appaltante.

Art. 41 - Trattamento e tutela dei lavoratori

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori oggetto del presente capitolato di gara e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Art. 42 - Riservatezza dei dati

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la riservatezza dei dati e di disporre che a tale obbligo si uniformino tutti coloro che ne hanno accesso per motivi attinenti al servizio fornito all'Amministrazione.

Art. 43 - Legge applicabile e foro competente

Il contratto che sarà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del contratto in oggetto, non componibile in via bonaria, è di competenza del Giudice Ordinario del Foro di Potenza.

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del T.A.R. della Basilicata.

Art. 44 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e dal bando di gara si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.

Art. 45 - Copia su supporto magnetico dell'offerta tecnica

Una copia di tutti i documenti componenti l'offerta tecnica inclusi nella busta "B" dovrà essere fornita su supporto magnetico. I documenti in esso contenuti dovranno essere trattabili nei più diffusi ambienti di "office automation". Resta, comunque, inteso che in caso di discordanza tra contenuti del supporto magnetico e quelli riportati su carta saranno considerati validi esclusivamente quelli su carta.